



Club Alpino Italiano - Sezione di Lucca - www.cailucca.it
Cortile Carrara, 18 Tel. e Fax 0583 582669 55100 - LUCCA - LU - ITALY email: segreteria@cailucca.it



La Sezione del C.A.I. di Lucca organizza per

DOMENICA 11 OTTOBRE

un'escursione ad anello nella **Riserva Naturale Biogenetica dell'Acquerino** con salita verso la cima del **monte La Croce** secondo il seguente itinerario:

Rifugio Acquerino - Rifugio Il Faggione - La Forca - Monte La Croce (1.318 m) - La Forca - Badia a Taona - Torrente Limentra - Rifugio Acquerino

Il programma prevede:

Ritrovo: da Lucca alle ore 7:15 da piazzale Risorgimento ("al Cavallo") di fronte a porta S. Pietro, registrazione partecipanti, formazione delle auto. **Partenza:** ore 7:30 precise.

Descrizione dell'escursione:

dopo una breve sosta per la colazione prenderemo l'autostrada sino a Pistoia per poi proseguire verso **Valdibure** (molto bella la chiesa romanica) e quindi al **Rifugio Acquerino** (900 m) al quale giungeremo dopo circa un'ora. Da qui parte una piacevole strada forestale riservata (Itinerario del Cervo) che poi si incrocia con il sentiero **17** e ci porterà al **Rifugio Il Faggione** (1.020 m- 40'). Questo, attualmente gestito da un circolo ARCI, deve il suo nome ad un enorme e vecchissimo faggio che fino a qualche anno fa si ergeva nella adiacente radura e che è stato abbattuto dall'ultima galaverna (gelicidio). Dopo una breve sosta riprenderemo a salire per incontrare (30') poi il sentiero che sale in una faggeta che porta dopo poco (20') al crinale (**La Forca**, 11.80 m). Prenderemo verso DX il sentiero segnato con **E** per dirigerci verso il m.te **La Croce** la cui sommità ci è preclusa da un'installazione militare (*la stazione meteorologica di Passo Porretta è la stazione meteorologica di riferimento per il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare e per l'Organizzazione Meteorologica Mondiale relativa all'omonima area montana del territorio comunale di Sambuca Pistoiese*) che aggireremo per portarci nel punto più alto (40') dove pranzeremo (sul versante nord è sempre presente la neve ma sul sentiero ne incontreremo soltanto poche lingue). Successivamente ritorneremo a **La Forca** (25') per tornare sul sentiero **17** che discende verso un'affluente del Limentra (10') e poi prosegue in falsopiano sino a ricollegarsi con una strada forestale tagliafuoco (10'). Prendendo una deviazione si giunge a **Badia a Taona** (1.091 m) è possibile osservare i resti di un monastero (**Abbazia di San Salvatore della Fontana Taona**). Ritornati poi sulla tagliafuoco la strada asfaltata che lasceremo poco dopo per prendere un sentiero che ci porterà sulla sponda del torrente **Limentra** (il primo affluente del Reno) che costeggeremo percorrendo una strada forestale sino ad una sorgente nei pressi della Caserma del C.F.S. e da lì nuovamente al **Rifugio Acquerino** (1h30').

NOTIZIE:

Riserva Naturale Acquerino-Cantagallo

La Riserva Naturale Acquerino-Cantagallo si estende su una superficie di 1726,06 ettari, tra i comuni di Cantagallo e Montemurlo in provincia di Prato e Sambuca Pistoiese in provincia di Pistoia. La riserva, costituita da un unico corpo, è delimitata ad ovest dai dintorni di Acquerino e dal Torrente Limentra di Treppio, in direzione nord-ovest approssimativamente dallo spartiacque di Poggio al Sasso, Poggio Acuto e le Cavallaie, il vertice meridionale è rappresentato dalla fattoria di Javello, mentre il confine est è rappresentato dal crinale del monte Javello. La Riserva interessa una fascia appenninica compresa fra i 450 m s.l.m. ed i 1204 m s.l.m.





Club Alpino Italiano - Sezione di Lucca - www.cailucca.it
Cortile Carrara, 18 Tel. e Fax 0583 582669 55100 - LUCCA - LU - ITALY email: segreteria@cailucca.it



Flora

Le specie dominanti sono il castagno e il cerro. Lungo i corsi di acqua sono comuni il salice viminale, l'ontano nero e il nocciolo (che si riscontra anche in zone particolarmente fresche associato al carpino bianco). Il sottobosco a erbe alte è caratteristico di terreni profondi, nelle aree con fertilità intermedie sono presenti specie indicatrici quali il rovo e la felce fino ad arrivare alle stazioni più degradate dove è tipica la ginestra dei carbonai. I soprassuoli a prevalenza di faggio occupano le stazioni più elevate raggiungendo le sommità dei rilievi montuosi. All'interno della foresta si può ammirare il "Faggione di Luogomano".

Fauna

la Riserva Acquerino-Luogomano ha un patrimonio faunistico particolarmente ricco, soprattutto per quanto concerne la presenza di ungulati di pregio, quali il cervo e il capriolo (il cinghiale, reintrodotta alla metà degli anni 50, sta diventando una specie invadente) I predatori sono quelli tipici dell'Appennino: volpe, faina, donnola in minor misura la puzzola, ma va soprattutto segnalata la ricomparsa di specie particolarmente protette ed importanti come il lupo ed il gatto selvatico (scomparse definitivamente in molte altre foreste Italiane). Fra i rapaci sono comuni le poiane ed il gheppio, nonché il falco pellegrino, il lodolaio e il falco grillaio durante il periodo migratorio.

Ricerche scientifiche

monitoraggio annuale della popolazione di cervo (censimento al bramito), studio sui licheni dell'Appennino settentrionale, indagini e rilievi archeologici su resti di sito alto medioevale (X - XI sec.).

Turismo e attività

L'accessibilità e il buon collegamento con la città della Riserva Acquerino-Luogomano hanno consentito di crearsi un buon flusso turistico, in particolare nei giorni festivi. Attività importante, per l'affluenza complessiva in foresta che determina è la raccolta dei prodotti del sottobosco. La raccolta, regolamentata dalla normativa vigente, interessa prodotti secondari del sottobosco come funghi epigei, mirtilli, fragole, more e bacche di ginepro.

Links:

<http://www.comune.cantagallo.po.it/default.asp?page=informazioni&action=read&idtema=3&index=1&paginazione=10&idinformazione=279>

<http://comuni.spad.it/appennino/index.php?pagina=pagine&id=267>

Tempi di percorrenza previsto complessivo: 4h30' circa

Dislivello: salita circa 418 m.

Cartografia: Carta dei sentieri dell'Appennino Tosco-Emiliano, quadri 23 e 24 - 1:25.000 – Ed. Multigraphic

Quota di partecipazione comprensiva dell'assicurazione obbligatoria: soci € 5, non soci € 6, giovani <18 anni € 3. Inoltre, tutti quelli che usufruiranno di un'auto altrui in qualità di trasportati, corrisponderanno direttamente al proprietario un'ulteriore quota individuale forfetaria pari a € 5 come rimborso complessivo delle spese

Pranzo: al sacco

Difficoltà: E (escursionisti)

Equipaggiamento: scarponcelli da escursionismo (no scarpette!), giacca a vento, vestiario a "cipolla", mantella e/o k-way, consigliati gli apparecchi da ripresa

Iscrizioni: si ricevono **sino alle ore 20 di venerdì 9 OTTOBRE** nella Sezione di Lucca del C.A.I. tutte le sere con orario 19-20 (esclusi festivi) oppure presso la **libreria Baroni**, e **Lucarotti Team** di Lucca in orario d'apertura ed eventualmente a mezzo e-mail indirizzata a segreteria@cailucca.it

Informazioni: direttamente in sezione o tramite webmaster@cailucca.it

All'iscrizione è **necessario: il pagamento della quota stabilita**, l'indicazione di **un recapito telefonico e, per i non soci C.A.I., è obbligatoria l'indicazione della data di nascita**

Direttori della gita: Bianchi Mario, Bocca Roberta

Verifica on-line le condizioni meteo: www.ilmeteo.it

IL SOLE l'11/10 a Pistoia: sorge 07:24 tramonta 18:42-Durata del giorno 11:18

Note: in *Direttori* si riservano la facoltà di variare il programma sopra riportato in funzione di eventuali necessità;

le foto scattate in occasione delle escursioni sociali potranno essere utilizzate dalla sezione di Lucca per attività promozionale od altri scopi attinenti all'attività del Club anche attraverso il web